



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno presentato da consigliere D'Asta ed altri in data 18.01.2016, prot. n. 5720, riguardante i "Contributi per morosi incolpevoli".

N. 29

Data 12.04.2016

L'anno duemilasedici addì dodici del mese di aprile alle ore 18.00 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo Misto)	X		19) SPADOLA FILIPPO (M5S)		X
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo Misto)	X		20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo Misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) FORNARO DARIO (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (G.M. - Mov. C)		X	25) NICITA MANUELA (U.D.C.)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) GULINO DARIO (M5S)		X
13) MORANDO GIANLUCA (Gruppo Misto)		X	28) PORSENNA MAURIZIO (M5S)		X
14) FEDERICO ZAARA (M5S)		X	29) SIGONA GIOVANNA (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)		X	30) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
PRESENTI	17		ASSENTI	13	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Presidente Geom. Antonio Tringali, il quale con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente

Il Dirigente del Settore I

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria,

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità

Ragusa, lì

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto l'Ordine del Giorno presentato da cons. D'Asta ed altri in data 18.01.2016, prot. n. 5720, che viene allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, riguardante i "Contributi per morosi incolpevoli" e formulato come segue:

"ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: CONTRIBUTI PER MOROSI INCOLPEVOLI

I sottoscritti consiglieri comunali del partito Pd: Mario D'Asta, Mario Chiavola ed altri

Premesso che la crisi economica, nonostante gli ultimi indici economici e occupazionali in positivo, rimane pesante e sta investendo tutto il Paese, mettendo in ginocchio molte famiglie italiane, il più delle volte perché molti componenti del nucleo familiare sono stati licenziati o non è stato rinnovato il contratto di lavoro o magari non hanno ancora trovato una occupazione, o ancora perché una impresa è fallita, determinando il tutto una situazione globale molto difficile e gravosa per molta gente;

Considerato che anche Ragusa non è stata risparmiata dalla ventata di crisi economica, dopo che molte famiglie versano in stato di difficoltà economica risultante dalla perdita di lavoro, per molti di questi causata da una diminuzione del proprio reddito, tale a non bastare per il sostentamento familiare necessario;

Data le scelte di politica fiscale attuate da questa amministrazione che aggravano questa crisi;

Visto che, oggi, per molti cittadini la situazione reddituale è diminuita notevolmente, e che ancor più gravosa è la condizione nella quale versano molti che vivono in una casa con un contratto di locazione, oggi più che mai, molti di questi si vedono notificare l'intimazione di sfratto per morosità, ovvero un atto giuridico nel quale si obbliga il soggetto in affitto a sgomberare la casa, in cui ha vissuto fino a quel momento, perché ritenuto inadempiente al pagamento dei canoni di affitto e quindi rimanendo costretto a cercare urgentemente un'altra abitazione o nella maggior parte dei casi costretto a subire passivamente la suddetta situazione, senza soluzione alcuna se non lo sconforto di chi ha perso casa e non vede futuro;

Visto che il Governo, per arginare tale fenomeno, ha provveduto, con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, del decreto 102/2013, nel quale entrano in vigore le disposizioni che stabiliscono le nuove modalità di pagamento per gli inquilini afflitti da morosità incolpevole.

Dato che non sarà più un reato il mancato pagamento dell'affitto, ma, la linea "morbida" adottata dal governo col decreto medesimo, dipenderà solo dal persistere di determinate condizioni. Solo in tal caso, infatti, i residenti che non pagano l'affitto ai proprietari potranno attingere al fondo contributivo predisposto dal governo. Tali contributi saranno concessi in presenza di un atto di intimazione di sfratto per morosità. Inoltre, come dispone il decreto, per accedere al contributo occorre, fra le altre cose, avere la titolarità di un contratto di locazione e la residenza in tale alloggio da almeno un anno e il documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione del reddito dovuta al peggioramento della crisi economica

Vi è di più, infatti, secondo quanto stabilisce il decreto 102 pubblicato in Gazzetta, il 14 luglio, si definisce morosità incolpevole come la "situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare". Per questa ragione, il provvedimento identifica alcune condizioni specifiche attraverso cui questa condizione si può realizzare:

licenziamento

cassa integrazione

riduzione dell'orario di lavoro

malattia grave

infortunio

decesso di un familiare

Considerato che le domande infatti potranno essere ordinate secondo un punteggio che si basa sulle necessità reali: stato economico, numero dei componenti familiari, anzianità, disabili a carico, sfratti, morosità incolpevole. E ovviamente, maggiori sono le necessità della famiglia, più alto è il punteggio e quindi la posizione nella graduatoria.

Visto che il decreto 102 del 2013, dispone non solo i criteri attraverso cui viene riconosciuta la morosità incolpevole degli inquilini, ma anche il passaggio successivo, cioè le modalità e i limiti di accesso al Fondo apposito messo a disposizione dallo Stato. Nello specifico, viene stabilito il tetto a 8mila euro.

Pertanto per i suddetti motivi

i sottoscritti impegnano l'Amministrazione comunale e fanno voti

affinché l'Amministrazione Comunale attivi gli uffici comunali, allorquando la Regione metterà a disposizione i relativi fondi, nel redigere e pubblicare il bando denominato "Morosità incolpevole".

Udita la relazione del cons. D'Asta, primo firmatario dell'ordine del giorno suddetto;

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data, che qui si intende richiamato;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

Visto l' art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 16 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 16 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Gulino, Dipasquale e Migliore, assenti i consiglieri Laporta, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Ialacqua, D'Asta, Iacono, Morando, Federico, Agosta, Spadola, Castro, Porsenna

DELIBERA

- 1) di approvare l'ordine del giorno sopracitato, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

RP – MLB

Parte integrante: Ordine del giorno prot. n. 5720 del 18.01.2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. ra Vita Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scudogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
...18 APR. 2016... e rimarrà affissa fino al.....03 MAG. 2016.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

18 APR. 2016

Ragusa, li.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....18 APR. 2016.....al.....03 MAG. 2016.....
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....18 APR. 2016.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....18 APR. 2016.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li.....



Per Copia conforme da servire

Ragusa, li.....18 APR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

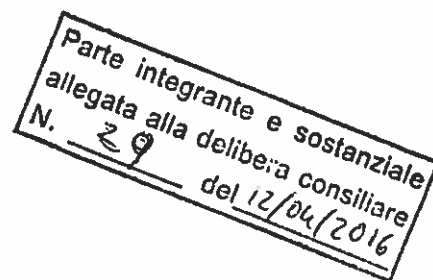
IL FUNZIONARIO ADDIATO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)

Prot. n. 5220 del 18/01/2016

Al Presidente del consiglio dott. g. Iacono
Al Segretario dott. G. Scalogna

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: CONTRIBUTI PER MOROSI INCOLPEVOLI



I sottoscritti consiglieri comunali del partito Pd:
Mario D'Asta e Mario Chiavola

Premesso che la crisi economica, nonostante gli ultimi indici economici e occupazionali in positivo, rimane pesante e sta investendo tutto il Paese, mettendo in ginocchio molte famiglie italiane, il più delle volte perché molti componenti del nucleo familiare sono stati licenziati o non è stato rinnovato il contratto di lavoro o magari non hanno ancora trovato una occupazione, o ancora perché una impresa è fallita, determinando il tutto una situazione globale molto difficile e gravosa per molta gente;

Considerato che anche Ragusa non è stata risparmiata dalla ventata di crisi economica, dopo che molte famiglie versano in stato di difficoltà economica risultante dalla perdita di lavoro, per molti di questi causata da una diminuzione del proprio reddito, tale a non bastare per il sostentamento familiare necessario;

Data le scelte di politica fiscale attuate da questa amministrazione che aggravano questa crisi;

Visto che, oggi, per molti cittadini la situazione reddituale è diminuita notevolmente, e che ancor più gravosa è la condizione nella quale versano molti che vivono in una casa con un contratto di locazione, oggi più che mai, molti di questi si vedono notificare l'intimazione di sfratto per morosità, ovvero un atto giuridico nel quale si obbliga il soggetto in affitto a sgomberare la casa, in cui ha vissuto fino a quel momento, perché ritenuto inadempiente al pagamento dei canoni di affitto e quindi rimanendo costretto a cercare urgentemente un'altra abitazione o nella maggior parte dei casi costretto a subire passivamente la suddetta situazione, senza soluzione alcuna se non lo sconforto di chi ha perso casa e non vede futuro;

Visto che il Governo, per arginare tale fenomeno, ha provveduto, con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, del decreto 102/2013, nel quale entrano in vigore le disposizioni che stabiliscono le nuove modalità di pagamento per gli inquilini afflitti da morosità incolpevole.

Dato che non sarà più un reato il mancato pagamento dell'affitto, ma, la linea "morbida" adottata dal governo col decreto medesimo, dipenderà solo dal persistere di determinate condizioni. Solo in tal caso, infatti, i residenti che non pagano l'affitto ai proprietari potranno attingere al fondo contributivo predisposto dal governo. Tali contributi saranno concessi in presenza di un atto di intimazione di sfratto per morosità.

Inoltre, come dispone il decreto, per accedere al contributo occorre, fra le altre cose, avere la titolarità di un contratto di locazione e la residenza in tale alloggio da almeno

un anno e il documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione del reddito dovuta al peggioramento della crisi economica

Vi è di più, infatti, secondo quanto stabilisce il decreto 102 pubblicato in Gazzetta, il 14 luglio, si definisce morosità incolpevole come la "situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare". Per questa ragione, il provvedimento identifica alcune condizioni specifiche attraverso cui questa condizione si può realizzare:

licenziamento

cassa integrazione

riduzione dell'orario di lavoro

malattia grave

infortunio

decesso di un familiare

Considerato che le domande infatti potranno essere ordinate secondo un punteggio che si basa sulle necessità reali: stato economico, numero dei componenti familiari, anzianità, disabili a carico, sfratti, morosità incolpevole. E ovviamente, maggiori sono le necessità della famiglia, più alto è il punteggio e quindi la posizione nella graduatoria.

Visto che il decreto 102 del 2013, dispone non solo i criteri attraverso cui viene riconosciuta la morosità incolpevole degli inquilini, ma anche il passaggio successivo, cioè le modalità e i limiti di accesso al Fondo apposito messo a disposizione dallo Stato. Nello specifico, viene stabilito il tetto a 8mila euro.

Pertanto per i suddetti motivi

i sottoscritti impegnano l'Amministrazione comunale e fanno voti

affinchè l'Amministrazione comunale ~~possa aderire idealmente a questa iniziativa~~

"Morosità Incolpevole" e concretamente attivare gli uffici comunali nel redigere e pubblicare un bando di gara e avvisi attraverso i quali determinare modalità, requisiti e parametri per:

-richiedere e adottare i fondi contributivi, determinati nel suddetto decreto, destinati a inquilini morosi in difficoltà economica dovuta alla crisi.

-ottenere il riconoscimento del diritto alla morosità incolpevole a quelle famiglie vittime di una riduzione del reddito oppure incapaci di affrontare le normali spese mediche e assistenziali.

Ragusa

14-1-2016

Mario D'Asta

Mario Chianola

ATTIVI GLI UFFICI COMUNALI, ALLORQUANDO
LA REGIONE METTERA' A DISPOSIZIONE I RELATIVI
FONDI, NEL REDIGERE E PUBBLICARE IL
BANDO DENOMINATO "MOROSITA' INCOLPEVOLE"

Giuseppe M. P. M.
Elio M. P. M.

Luigi M. P. M.
Francesco M. P. M.